



COMUNE DI CAVEDAGO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza San Lorenzo n. 1

38010 Cavedago

Cod. Fisc. 80008770226 – P.Iva 00292860228

Prot. n. 1355

Cavedago, 4 maggio 2021

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI E INTERESSATO ALLA COPERTURA DEL POSTO DI “CUOCO SPECIALIZZATO - CATEGORIA B - LIVELLO EVOLUTO” A TEMPO PIENO, MEDIANTE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

di cui agli articoli 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15, 24 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 e della deliberazione della G.P. n. 2243 di data 20.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il “*Protocollo d'intesa sulla riduzione del ricorso ai contratti a termine e per la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato*” sottoscritto in data 28 giugno 2018 tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consiglio delle autonomie locali, l'U.P.I.P.A. (Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza) e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative.

Visto l'articolo 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15 - Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020, che regola la procedura di assunzione per la stabilizzazione;

Vista la Legge Provinciale n. 6 del 6 agosto 2020 - Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020;

Viste la legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 15, recante “Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2021” e la legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 15, recante “Legge di stabilità provinciale 2021”, entrata in vigore in data 29.12.2020, che ha introdotto con l'art. 6 la modifica dell'art. 24 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18, Legge di stabilità provinciale 2018 (Misure per la stabilizzazione del personale dei nidi d'infanzia e delle scuole dell'infanzia)

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2243 di data 20.12.2020, avente per oggetto “*Criteri per l'applicazione dell'art. 12 comma 1 "Misure per il superamento del precariato" della legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, così come modificato dall'art. 9 della Legge provinciale n. 6 del 6 agosto 2020 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure.*”;

Vista la deliberazione n. 23/2021, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha autorizzato l'attivazione della procedura pubblica di stabilizzazione per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno, di una unità di personale per la copertura del posto di “cuoco specializzato” – categoria B . livello evoluto, vacante nella pianta organica del Comune di Cavedago, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 24 della L.P. 18/2017;

Vista la determinazione del Segretario comunale n. 18/2021, con cui è stata indetta la procedura di stabilizzazione in esame, approvando il presente avviso;

Visto il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione consiliare n. per le procedure di assunzione del personale approvato con deliberazione consiliare n. 13 di data 30.06.2001;

Visto il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 1° ottobre 2018

RENDE NOTO

che il Comune di Cavedago, in attuazione della previsione normativa di cui al combinato disposto degli articoli 12 della L.P. 03.08.2018 n. 15 e 24 della L.P. 29 dicembre 2017, n. 18, intende coprire con assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione il posto di:

CUOCO SPECIALIZZATO - CATEGORIA B - LIVELLO EVOLUTO

vacante nella pianta organica del personale dipendente del Comune di Cavedago.

Il rapporto di lavoro a tempo sarà espletato presso la scuola materna “Albero azzurro” di Cavedago.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'articolo 24 della L.P. 29 dicembre 2017, n. 18:

1.

a) *risulti in servizio successivamente alla data del 28 agosto 2015 con contratto a tempo determinato presso l'ente locale della Provincia che procede all'assunzione;*

b) *abbia maturato al 31 dicembre 2020, presso uno o più enti locali, anche in sommatoria, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni nella categoria contrattuale interessata dalla procedura di assunzione.*

2. *Il personale in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettere a) e b), e già risultato idoneo in un concorso pubblico bandito per la medesima figura professionale è assunto a tempo indeterminato a seguito di avvisi banditi dall'ente locale per la copertura dei fabbisogni. L'idoneità può risultare dall'inserimento in graduatorie pubbliche per assunzioni a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale/selettiva per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime mansioni per cui si procede all'assunzione. Per l'applicazione di questo comma si dà precedenza al personale con maggiore anzianità maturata a tempo determinato in pari categoria e livello presso l'ente che procede all'assunzione.*

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Amministrazione pubblica che assume e, quindi, nella fattispecie, presso il Comune di Cavedago. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, i soggetti potrebbero anche non essere più in servizio presso il Comune di Cavedago.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 1, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n. 15/2018, si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria contrattuale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione:

- a) per le assunzioni presso la Provincia o gli Enti strumentali pubblici o il Consiglio provinciale, sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi soggetti; si considerano inoltre i servizi svolti presso i gruppi consiliari;
- b) per le assunzioni presso gli Enti locali sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi Enti;
- c) per le assunzioni presso le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato - presso una o più delle Amministrazioni pubbliche della Provincia del raggruppamento sopra richiamato - in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (A, B, C o D), al medesimo livello (base o evoluto) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede all'assunzione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le Pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se, tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti - in regola con tutti i requisiti richiesti - superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
servizi prestati presso il Comune di Cavedago che assume nel periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2020	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale</i>
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c) comma 3, art. 12, individuate con riguardo all'amministrazione che	punti 0,75 per per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area

assume, nel periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2020	professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. <i>* Per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.</i>
---	---

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio il 31 dicembre 2020 presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come si seguito specificati:

1. cittadinanza italiana;

ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

 - a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c), devono possedere i seguenti requisiti:

 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c));
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
6. godimento dei diritti civili e politici;
7. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
8. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento dei servizi;
9. possesso:
 - a) possesso dei seguenti titoli di studio/esperienza professionale:
 - a) diploma di scuola media inferiore e attestato di qualificazione professionale di cuoco di durata almeno biennale

o in alternativa

b) diploma di scuola media inferiore e corso di formazione specialistica di cuoco di durata almeno biennale;

o in alternativa

c) diploma di scuola media inferiore ed esperienza professionale almeno biennale nella mansioni della figura professionale di cuoco, maturata presso datori di lavoro pubblici o privati;

o in alternativa

d) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di cuoco (o titoli assimilabili quello di cuoco) di durata quinquennale.

I titoli di studio esteri dovranno essere accompagnati dalla traduzione autentica della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana o da un traduttore ufficiale, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano e dimostrando di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (l'equipollenza dovrà comunque essere conseguita nel momento dell'assunzione)

10. il possesso della patente di categoria B).

La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione nonché all'atto dell'assunzione.

L'Amministrazione comunale si riserva di procedere all'accertamento dei requisiti di ammissione e può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro oggetto della procedura.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione ed essere dichiarati nella domanda stessa.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10.04.1991 n. 125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28.03.1991 n. 120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'interessato non si presenta o si rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura.

3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico lordo annuo relativo a detta qualifica e rapportato all'orario di lavoro settimanale (corrispondente a 36 ore settimanali) è il seguente:

- stipendio base: € 13.068,00
- assegno annuo: € 2.244,00
- indennità integrativa speciale: € 6.317,82

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale dipendente, nonché l'assegno al nucleo familiare, se spettante, e la 13^a mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITA'

Gli interessati a partecipare alla procedura di stabilizzazione potranno presentare apposita domanda, redatta preferibilmente su apposito modulo in carta libera, ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, messo a disposizione dall'Amministrazione e allegato al presente avviso (modello reperibile anche sul Sito istituzionale), dichiarando nella stessa il possesso dei requisiti previsti nel punto 2.

Le domande dovranno pervenire al Comune di Cavedago, Piazza San Lorenzo n. 1, entro seguente **termine perentorio, pena esclusione**:

ore 12:00 del giorno 4 giugno 2021

- mediante **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Comune di Cavedago, sito al primo piano del palazzo municipale, in Piazza San Lorenzo n. 1 (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,30);
- **a mezzo raccomandata, preferibilmente, a tutela dell'iscritto, con avviso di ricevimento**, spedita, entro la data e l'ora sopra indicate, all'indirizzo: Comune di Cavedago – Piazza San Lorenzo n. 1 - 38010 Cavedago (TN) (in questo caso come termine di arrivo farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di partenza);
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata**, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, da una casella di posta elettronica certificata personale, esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Cavedago: comune@pec.comune.cavedago.tn.it (in questo caso la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna del sistema di Posta Elettronica Certificata del Comune di Cavedago risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso risultante).

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura di stabilizzazione. Alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dalle dichiarazioni richieste dall'avviso pubblico.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura di stabilizzazione.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. n. 445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'Amministrazione comunale.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla pubblica selezione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., sotto la propria personale responsabilità, consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione) secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 76 e 75 del Testo Unico richiamato:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
2. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni; dovranno essere rese note con lettera raccomandata, o PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura selettiva;
3. il possesso della cittadinanza italiana **ovvero:**
 - 3.1. per i cittadini non italiani:**
 - 3.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 3.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - 3.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 3.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.3. per i cittadini di Paesi terzi:**
 - 3.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - 3.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
 - 3.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse;
5. il godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani);
6. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
7. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio/esperienza professionale:
 - a) diploma di scuola media inferiore e attestato di qualificazione professionale di cuoco di durata almeno biennale
o in alternativa
 - b) diploma di scuola media inferiore e corso di formazione specialistica di cuoco di durata almeno biennale;
o in alternativa
 - d) diploma di scuola media inferiore ed esperienza professionale almeno biennale nella mansioni della figura professionale di cuoco, maturata presso datori di lavoro pubblici o privati;

o in alternativa

- d) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di cuoco (o titoli assimilabili a quello di cuoco) di durata quinquennale, con indicazione dell'istituto e della data di conseguimento del diploma, dell'attestato di qualificazione professionale, e del corso di formazione specialistica, nonché dei periodi e dei datori di lavori presso cui si è maturata l'esperienza professionale;
8. il possesso della patente di guida di categoria B);
 9. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente avviso;
 10. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
 11. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
 12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
 14. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. Si precisa, in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;
 15. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova orale. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
 16. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi **Allegato A**);
 17. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.;
 18. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria.

Si ribadisce che alla domanda debitamente firmata deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma da porre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo.

Nel caso di dichiarazioni incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro un termini stabilito, trascorso il quale, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

6. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti locali (CEL) della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e le successive modifiche e integrazioni, nel Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del Comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016-2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Cavedago.

L'Amministrazione ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 e seguenti modificazioni, i dati personali saranno raccolti in archivi informatici presso il Comune di Cavedago, piazza San Lorenzo n. 1 per lo svolgimento della procedura di stabilizzazione in esecuzione di una funzione di interesse pubblico ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Cavedago, titolare del trattamento.

8. INFORMAZIONI

Il presente avviso ed il relativo modulo di domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo telematico e sul Sito Internet del Comune di Cavedago(www.comune.cavedago.tn.it), in apposita sezione dell'Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Cavedago (tel. 0461-654213 e-mail: comune@pec.comune.cavedago.tn.it).



IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Claudio Baldessari -

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, comma 4 dei DPR 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1998 N.407 NONCHÉ ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1998 N. 407:
dichiarazione rilasciata dalla competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
6. GLI ORFANI DI GUERRA
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA,
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
14. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
15. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
16. I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato servizio);
- dalla minore età